

ha partecipato a n. 2 riunioni di coordinamento presso il Dipartimento per le Politiche Comunitarie della Presidenza del Consiglio dei Ministri, ed a n. 1 riunione, sede tecnica, della Conferenza Unificata.

2. Programma di finanziamenti per le esigenze di tutela ambientale istituito con il decreto del Ministro del 16 ottobre 2006.

I^ SEZIONE: Sintesi descrittiva delle attività e risultati conseguiti.

- *Priorità politiche considerate.*

La priorità politica individuata prevede la “*Promozione degli interventi diretti a garantire la prevenzione e la riduzione integrata dell’inquinamento*” indicata nella Direttiva Generale per l’attività amministrativa e la gestione dell’anno 2007.

- *Continuità con l’attività svolta nel 2006-2007.*

Sulla base di quanto emerso nelle conclusioni della Commissione Nazionale Emergenza Inquinamento Atmosferico, il Ministero ha elaborato un programma di cofinanziamento triennale finalizzato alla contestuale riduzione di gas inquinanti, in ottemperanza alle direttive comunitarie in materia di protezione della salute e dell’ambiente dall’inquinamento atmosferico, e di emissioni di gas serra, in ottemperanza al Protocollo di Kyoto.

- *Principali risultati conseguiti.*

Nel periodo gennaio-aprile 2008 sono state effettuate altre riunioni con le Regioni al fine di supportare le stesse nella predisposizione delle istanze di cofinanziamento da inviare al Ministero. È proseguita l’attività di valutazione delle istanze ed è stata ammessa a finanziamento n. 1 istanza presentata dalla Regione Emilia Romagna. E’ stato predisposto e registrato dalla Corte dei Conti il decreto direttoriale di esecutività e assegnazione risorse alla Regione Piemonte, come previsto dal DM 16 ottobre 2006, e sono state trasferite risorse pari al primo rateo 40%.

- *Elementi di innovazione organizzativa e nuove linee di azioni attivate.*

Il programma prevede sia il co-finanziamento degli interventi previsti nei piani di risanamento della qualità dell’aria di cui al D.Lgs. 351/99, sia la realizzazione di progetti di interesse nazionale che assicurino alla Regioni e alla Province autonome il necessario supporto per la valutazione e l’individuazione degli interventi per il risanamento della qualità dell’aria, in termini di rapporto costi/efficacia. Il programma sarà attuato attraverso la sottoscrizione di appositi Accordi di Programma con le Regioni e le Province autonome. A tali accordi possono accedere anche le città capoluogo delle aree metropolitane che, come è noto, rappresentano a livello nazionale le aree maggiormente critiche in termini di inquinamento atmosferico. Tale modalità di attuazione, oltre a consentire una stretta collaborazione tra l’amministrazione centrale e quelle regionali e provinciali, potrà garantire, per il Ministero, il potenziamento e l’adeguamento degli strumenti di raccolta ed elaborazione delle informazioni ambientali relative alla qualità dell’aria e di renderle omogenee e confrontabili su tutto il territorio nazionale.

- *Risorse finanziarie utilizzate.*

Relativamente alla quota prevista per l'annualità 2008 è stato impegnato con decreto direttoriale l'importo pari a 70.0000.000 di euro il 9 maggio 2008. Sono state trasferite alla Regione Piemonte risorse pari al 40% dell'importo finanziato (euro 6 milioni) per l'attuazione dei progetti.

II^ SEZIONE: Adempimenti amministrativi.

Rif. Programma di Governo (1): D - 3.7 Diritti dell'ambiente e diritto all'ambiente;

E – 1.1 Rafforzare l'integrazione europea.

Obiettivo Prioritario (2)	Riferimento Direttiva ministeriale 2007	Provvedimento	Fonte del Provvedimento	Stato di attuazione (3)
Sviluppo sostenibile	Promozione degli interventi diretti a garantire la prevenzione e la riduzione integrata dell'inquinamento	Decreto Ministeriale del 16 ottobre 2006	Decreto legge n. 16 del 21 febbraio 2005 D.Lgs 351/99	Decreto di impegno risorse relativo all'anno 2008: DEC/DSA/2008/295 del 9/05/2008 registrato dall'UCB in data 14/05/2008 con visto n. 1690; n.2 AdP: Regione Piemonte sottoscritto in data 31/01/2008 e Regione Emilia Romagna sottoscritto in data 7 maggio 2008; Decreto di assegnazione risorse alla Regione Piemonte DEC/DSA/2008/66 dell'11/02/2008 registrato alla Corte dei Conti il 14/03/08 al reg. 1 foglio 395; decreto di trasferimento prima rata pari al 40% alla Regione Piemonte DEC/DSA/2008/201 del 17/04/2008 registrato dall'UCB l'8/05/2008 con visto n. 142

III^ SEZIONE

Monitoraggio e valutazione dell'attuazione dei provvedimenti e delle iniziative attuate.

Nel periodo gennaio - aprile 2008 sono state effettuate altre riunioni con le Regioni al fine di supportare le stesse nella predisposizione delle istanze di cofinanziamento da inviare al Ministero. Ad oggi sono state approvate due istanze e sono stati sottoscritti due AdP con la Regione Piemonte in data 31/01/2008 e la Regione Emilia Romagna in data 7/05/2008.

DIVISIONE V – IAER

I^ SEZIONE

Generale

Le priorità politiche attribuite alla Div. V della DSA sono la “promozione degli interventi diretti a garantire la prevenzione e la riduzione integrata dell'inquinamento” e la “Promozione degli interventi diretti a garantire la prevenzione e la riduzione integrata dell'inquinamento mediante

l'analisi delle strategie dirette a contenere le quantità di emissioni con particolare attenzione all'utilizzo di biocarburanti, alla definizione di piani urbani di mobilità urbana".

Nel periodo di riferimento gennaio-aprile 2008, la Div. V – Inquinamento acustico, elettromagnetico e da radiazioni ionizzanti ha svolto le seguenti attività:

- 1) Partecipazioni alle riunioni delle Commissioni Aeroportuali di cui all'art. 5 del D.M. 31 ottobre 1997 per la definizione delle Procedure Antirumore e per la Caratterizzazione Acustica dell'Intorno Aeroportuale;
- 2) Attività di controllo attraverso le verifiche tecniche ed amministrativo-contabili dello stato di realizzazione dei sistemi di monitoraggio del rumore aeroportuale nell'ambito di accordi stipulati con le società di gestione;
- 3) Predisposizione delle bozze dei comodati d'uso per i sistemi di monitoraggio degli aeroporti definitivamente collaudati (Ciampino, Torino, Ancona)
- 4) Con riferimento agli adempimenti del D.Lgs. n. 194/2005 di recepimento della direttiva 2002/49/CE, attività di gestione comunicazioni delle informazioni alla Commissione Europea. Risposta a richieste di integrazione dei dati inviati, da parte della Commissione Europea;
- 5) Collaborazione con APAT per la validazione dei modelli di calcolo per la determinazione dei livelli L_{den} e L_{night}
- 6) Raccolta e valutazione delle Mappature acustiche e delle Mappe acustiche strategiche di cui al D.Lgs. n. 194/2005 ai fini della successiva trasmissione alla Commissione Europea;
- 7) Attività di vigilanza e controllo sui produttori di macchine oggetto del D.Lgs. n. 262/2002;
- 8) Valutazione, in collaborazione con APAT, dei piani degli interventi di contenimento ed abbattimento del rumore delle infrastrutture di trasporto stradale di interesse nazionale o di più regioni in vista della Conferenza Unificata;
- 9) Prosecuzione delle attività del Caso Pilota di Genova, relative alla sperimentazione di metodologie applicabili alla mitigazione del rumore autostradale;
- 10) Predisposizione della bozza di decreto di modifica del DPCM 5 dicembre 1997 relativo ai requisiti acustici passivi degli edifici e predisposizione, su proposta del Ministero delle Infrastrutture, del decreto, previsto in attuazione dell'art. 3 comma 1, lettera f) della L. n. 447/95, contenente l'indicazione dei criteri per la progettazione, l'esecuzione e la ristrutturazione delle costruzioni edilizie e delle infrastrutture dei trasporti ai fini della tutela dall'inquinamento acustico;
- 11) Predisposizione della bozza di decreto riguardante le tariffe che gli organismi notificati versano al Ministero per l'autorizzazione e la vigilanza in attuazione del D.Lgs. n. 262/2002 di trasposizione della direttiva 2000/14/CE.

Tali attività sono state svolte nella massima continuità con quanto già avviato nel corso del 2007 ed hanno portato ad importanti risultati quali:

- la chiusura positiva del collaudo del sistema di monitoraggio del rumore aeroportuale dell'aeroporto di Torino ed Ancona e l'avvio dei lavori di collaudo per il sistema degli aeroporti di Pisa, Cagliari e Catania;
- il continuo scambio di informazioni tra i funzionari della Commissione Europea e della Rappresentanza Permanente dell'Italia a Bruxelles per portare a termine gli adempimenti relativi alla direttiva 2002/49/CE e la partecipazione al meeting del Comitato Rumore tenutosi a Bruxelles il 7 maggio 2008;
- la raccolta e catalogazione dei dati relativi alle mappature acustiche delle principali infrastrutture di trasporto di cui all'art. 3 del D.Lgs. n. 194/2005;
- l'emanazione del decreto di istituzione del Comitato Tecnico di Coordinamento di cui all'art. 10 del D.Lgs. n. 194/2005;
- la predisposizione di ulteriori attività per la sorveglianza di mercato delle macchine ricadenti nella direttiva 2000/14/CE;

- valutazione dei piani degli interventi di contenimento ed abbattimento del rumore delle infrastrutture di trasporto stradale di interesse nazionale o di più regioni in vista della Conferenza Unificata;
- inizio delle attività di validazione dei modelli di calcolo per la determinazione dei livelli L_{den} e L_{night} , utilizzati dai maggiori gestori delle principali infrastrutture di trasporto;

Le risorse finanziarie stanziata ed utilizzate sono:

- quelle relative alle attività di cui al punto 1 che consistono in € 237.600,00 destinati al Dipartimento di Fisica Tecnica dell'Università La Sapienza di Roma con l'obiettivo prioritario di assicurare al MATTM una rappresentanza qualificata nell'ambito delle Commissioni Aeroportuali ex art. 5 D.M. 31 ottobre 1997, dei maggiori aeroporti italiani (Linate, Malpensa, Fiumicino e Venezia). Nel quadrimestre di riferimento è stato liquidato il V e il VI SAL per un importo pari a € 59.400,00: ad oggi sono state dunque erogate risorse pari a € 178.200,00;
- quelle relative ad attività volte a garantire supporto tecnico-amministrativo alla divisione V che consistono in € 168.648,47 impegnati a favore dell'AISICO (Associazione Italiana per la sicurezza della circolazione).

Relativamente ai campi elettromagnetici, nel quadrimestre di riferimento gennaio 08-aprile 2008 sono state impegnate le seguenti somme: con decreto prot. DSA-DEC-2007-0001146 è stata impegnata a favore dell'APAT la somma di € 452.978,71 sul capitolo 2717 pg 6, con decreto prot. DSA-DEC-2007-0001157 del 27/12/2007 è stata impegnata la somma pari a € 1.032.914,00 sul cap. 8433 pg 2, a favore delle Agenzie Regionali dell'Ambiente. Inoltre, sono stati liquidati i seguenti SAL e POD:

- è stato liquidato II SAL per un importo pari a € 61.355,08 relativamente all'Accordo di Collaborazione tra il Ministero dell'Ambiente e il Ciriaf del 30/12/2003.
- pagamento del POD (Accordo MATT-APAT del 24/12/2004) per un importo pari a € 47.044,80 sul cap. 2717/6
- è stato liquidato il I SAL per un importo pari a € 348.367,014 (Accordo MATT-APAT del 28/12/2004) sul cap. 2717/8.

II^ SEZIONE**Sezione Acustica****Rif. Programma di Governo ⁽¹⁾: D- 3.7 Diritti dell'ambiente e diritto all'ambiente**

Obiettivo prioritario ⁽²⁾	Riferimento Direttiva ministeriale 2007	Provvedimento	Fonte del Provvedimento	Stato di attuazione ⁽³⁾
Difesa del territorio e sviluppo delle energie rinnovabili	DSA 5) Prevenzione e protezione dall'inquinamento acustico, da campi elettromagnetici e da radiazioni ionizzanti, nonché attività di studio e ricerca al fine di individuare nuove tecnologie in grado di abbattere le emissioni degli agenti fisici inquinanti.	Avvio del collaudo del sistema di monitoraggio del rumore dell'aeroporto di Pisa	Accordo tra ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e la S.A.T. S.p.A. (società di gestione dell'aeroporto di Pisa)	02
Difesa del territorio e sviluppo delle energie rinnovabili	DSA 5) Prevenzione e protezione dall'inquinamento acustico, da campi elettromagnetici e da radiazioni ionizzanti, nonché attività di studio e ricerca al fine di individuare nuove tecnologie in grado di abbattere le emissioni degli agenti fisici inquinanti.	Collaudo del sistema di monitoraggio del rumore dell'aeroporto di Cagliari	Accordo tra ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e la SO.G.AER. S.p.A.	02
Difesa del territorio e sviluppo delle energie rinnovabili	DSA 5) Prevenzione e protezione dall'inquinamento acustico, da campi elettromagnetici e da radiazioni ionizzanti, nonché attività di studio e ricerca al fine di individuare nuove tecnologie in grado di abbattere le emissioni degli agenti fisici inquinanti.	Collaudo del sistema di monitoraggio del rumore dell'aeroporto di Catania	Accordo tra ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e la S.A.C. S.p.A.	02
Difesa del territorio e sviluppo delle energie rinnovabili	DSA 5) Prevenzione e protezione dall'inquinamento acustico, da campi elettromagnetici e da radiazioni ionizzanti, nonché attività di studio e ricerca al fine di individuare nuove tecnologie in grado di abbattere le emissioni degli agenti fisici inquinanti.	Partecipazione al meeting del Comitato Rumore tenutosi a Bruxelles il 7 maggio 2008	D.Lgs. n. 194/2005	03

Difesa del territorio e sviluppo delle energie rinnovabili	DSA 10) Cura e gestisce le attività inerenti l'istruttoria per l'approvazione da parte del Ministero dei piani degli interventi di contenimento ed abbattimento del rumore prodotto dalle infrastrutture di trasporto di cui al DM 29 novembre 2000.	Valutazione dei piani degli interventi di contenimento ed abbattimento del rumore delle infrastrutture di trasporto stradale di interesse nazionale o di più regioni in vista della Conferenza Unificata	DM 29 novembre 2000	02
Difesa del territorio e sviluppo delle energie rinnovabili	DSA 5) Prevenzione e protezione dall'inquinamento acustico, da campi elettromagnetici e da radiazioni ionizzanti, nonché attività di studio e ricerca al fine di individuare nuove tecnologie in grado di abbattere le emissioni degli agenti fisici inquinanti.	Raccolta e catalogazione dei dati relativi alle mappature acustiche delle principali infrastrutture di trasporto	D.Lgs. n. 194/2005 (Art. 3)	02
Difesa del territorio e sviluppo delle energie rinnovabili	DSA 5) Prevenzione e protezione dall'inquinamento acustico, da campi elettromagnetici e da radiazioni ionizzanti, nonché attività di studio e ricerca al fine di individuare nuove tecnologie in grado di abbattere le emissioni degli agenti fisici inquinanti.	Predisposizione di attività per la sorveglianza di mercato delle macchine ricadenti nella direttiva 2000/14/CE	D.Lgs. n. 262/2002	02
Difesa del territorio e sviluppo delle energie rinnovabili	DSA 5) Prevenzione e protezione dall'inquinamento acustico, da campi elettromagnetici e da radiazioni ionizzanti, nonché attività di studio e ricerca al fine di individuare nuove tecnologie in grado di abbattere le emissioni degli agenti fisici inquinanti.	Predisposizione della bozza di decreto riguardante le tariffe che gli organismi notificati versano al Ministero per l'autorizzazione e la vigilanza in attuazione del D.Lgs. n. 262/2002 di trasposizione della direttiva 2000/14/CE	D.Lgs. n. 262/2002	02
Difesa del territorio e sviluppo delle energie rinnovabili	DSA 5) Prevenzione e protezione dall'inquinamento acustico, da campi elettromagnetici e da radiazioni ionizzanti, nonché attività di studio e ricerca al fine di individuare nuove tecnologie in grado di	Predisposizione di uno spazio web dedicato alla divulgazione di dati documentati ed informazioni relativi agli adempimenti del D.Lgs. n. 194/2005	D.Lgs. n. 194/2005	01

	abbattere le emissioni degli agenti fisici inquinanti.			
Difesa del territorio e sviluppo delle energie rinnovabili	DSA 5) Prevenzione e protezione dall'inquinamento acustico, da campi elettromagnetici e da radiazioni ionizzanti, nonché attività di studio e ricerca al fine di individuare nuove tecnologie in grado di abbattere le emissioni degli agenti fisici inquinanti.	Predisposizione di uno spazio web dedicato alla divulgazione di dati documentati ed informazioni relativi agli adempimenti della Legge Quadro n. 447/95 e relativi decreti attuativi	Legge Quadro n. 447/95 e relativi decreti attuativi	01
Difesa del territorio e sviluppo delle energie rinnovabili	DSA 5) Prevenzione e protezione dall'inquinamento acustico, da campi elettromagnetici e da radiazioni ionizzanti, nonché attività di studio e ricerca al fine di individuare nuove tecnologie in grado di abbattere le emissioni degli agenti fisici inquinanti.	Partecipazione alle commissioni aeroportuali sul rumore	D.M. 31/10/1997 art. 5	02
Difesa del territorio e sviluppo delle energie rinnovabili	DSA 5) Prevenzione e protezione dall'inquinamento acustico, da campi elettromagnetici e da radiazioni ionizzanti, nonché attività di studio e ricerca al fine di individuare nuove tecnologie in grado di abbattere le emissioni degli agenti fisici inquinanti.	Emanazione del decreto di istituzione del Comitato Tecnico di Coordinamento	D.Lgs. n. 194/2005 art. 10	02
Difesa del territorio e sviluppo delle energie rinnovabili	DSA 5) Prevenzione e protezione dall'inquinamento acustico, da campi elettromagnetici e da radiazioni ionizzanti, nonché attività di studio e ricerca al fine di individuare nuove tecnologie in grado di abbattere le emissioni degli agenti fisici inquinanti.	Prosecuzione delle attività del Caso Pilota di Genova, relative alla sperimentazione di metodologie applicabili alla mitigazione del rumore autostradale.	Decreto del Prefetto di Genova 3 maggio 1996	02
Difesa del territorio e sviluppo delle energie rinnovabili	Riduzione delle Emissioni dei Gas Serra nel settore edile e terziario	Predisposizione della bozza di decreto di modifica del DPCM 5 dicembre 1997 relativo ai requisiti acustici passivi degli edifici e	Legge Quadro 26 ottobre 1995 n. 447	01

		predisposizione, su proposta del Ministero delle Infrastrutture, del decreto, previsto in attuazione dell'art. 3 comma 1, lettera f) della L. n. 447/95, contenente l'indicazione dei criteri per la progettazione, l'esecuzione e la ristrutturazione delle costruzioni edilizie e delle infrastrutture dei trasporti ai fini della tutela dall'inquinamento acustico.		
--	--	--	--	--

Sezione Campi Elettromagnetici

Rif. Programma di Governo: S-1.3 Infrastrutture e Logistica

Obiettivo prioritario	Riferimento Direttiva ministeriale 2007	Provvedimento	Fonte del Provvedimento	Stato di attuazione
Sviluppo delle infrastrutture e delle reti di mobilità	DSA 5) Prevenzione e protezione dall'inquinamento acustico, da campi elettromagnetici e da radiazioni ionizzanti, nonché attività di studio e ricerca al fine di individuare nuove tecnologie in grado di abbattere le emissioni degli agenti fisici inquinanti.	Decreto sui criteri di elaborazione dei piani di risanamento degli elettrodotti	Legge quadro n. 36 del 22/02/2001	01 — Provvedimento in fase di istruttoria
Sviluppo delle infrastrutture e delle reti di mobilità	DSA 5) Prevenzione e protezione dall'inquinamento acustico, da campi elettromagnetici e da radiazioni ionizzanti, nonché attività di studio e ricerca al fine di individuare nuove tecnologie in grado di abbattere le emissioni degli agenti fisici inquinanti.	Decreto di Istituzione del Catasto Nazionale delle sorgenti elettromagnetiche	Legge quadro n. 36 del 22/02/2001	01 — Provvedimento in fase di istruttoria
Sviluppo delle infrastrutture e delle reti di mobilità	DSA 5) Prevenzione e protezione dall'inquinamento acustico, da campi elettromagnetici e da radiazioni ionizzanti, nonché attività di studio e ricerca al fine di individuare nuove tecnologie in grado di abbattere le emissioni degli agenti fisici inquinanti.	Accordo Programmatico MATTM-APAT del 21/12/2001 1 PROGETTO: Istituzione Catasto Nazionale 2 PROGETTO: Coordinamento attività di raccolta ed elaborazione dati 3 PROGETTO: Piani di risanamento in collaborazione con i gestori degli elettrodotti per le situazioni sottoposte ai più elevati livelli di inquinamento elettromagnetico e supporto per lo sviluppo delle migliori tecnologie disponibili per le implicazioni di carattere economico ed impiantistico 4 PROGETTO: Attività di ricerca e sperimentazione tecnico-scientifica ed epidemiologica	Legge quadro n. 36 del 22/02/2001	Accordo in corso di svolgimento
Sviluppo delle infrastrutture e delle reti di mobilità	DSA 5) Prevenzione e protezione dall'inquinamento acustico, da campi elettromagnetici e da radiazioni ionizzanti, nonché attività di studio e ricerca al fine di individuare nuove tecnologie in grado di abbattere le emissioni degli agenti fisici inquinanti.	Accordo di Collaborazione MATTM-APAT del 12/02/2003 “Attività di ricerca riguardanti la promozione di nuove tecnologie e tecniche di costruzione degli impianti per l'abbattimento e la riduzione dell'inquinamento elettromagnetico e	Legge quadro n. 36 del 22/02/2001	Accordo in corso di svolgimento

		supporto per lo sviluppo di nuove tecnologie in collaborazione con gli enti gestori degli elettrodotti ed impianti e per la definizione dei piani di risanamento"		
Sviluppo delle infrastrutture e delle reti di mobilità	DSA 5) Prevenzione e protezione dall'inquinamento acustico, da campi elettromagnetici e da radiazioni ionizzanti, nonché attività di studio e ricerca al fine di individuare nuove tecnologie in grado di abbattere le emissioni degli agenti fisici inquinanti.	Accordo di Collaborazione MATTM-APAT del 23/12/2003 "Definizione dei criteri di assegnazione e l'elaborazione di un programma di ripartizione dei contributi destinati alle Regioni per l'elaborazione dei piani di risanamento e la realizzazione dei catasti regionali e l'esercizio delle attività di controllo e di monitoraggio"	Legge quadro n. 36 del 22/02/2001	Accordo in corso di svolgimento
Sviluppo delle infrastrutture e delle reti di mobilità	DSA 5) Prevenzione e protezione dall'inquinamento acustico, da campi elettromagnetici e da radiazioni ionizzanti, nonché attività di studio e ricerca al fine di individuare nuove tecnologie in grado di abbattere le emissioni degli agenti fisici inquinanti.	Accordo di Collaborazione MATTM-APAT del 24/12/2004 "Implementazione del software applicativo per la gestione del catasto elettromagnetico nazionale (CEN) e dei catasti elettromagnetici regionali"	Legge quadro n. 36 del 22/02/2001	Accordo in corso di svolgimento
Sviluppo delle infrastrutture e delle reti di mobilità	DSA 5) Prevenzione e protezione dall'inquinamento acustico, da campi elettromagnetici e da radiazioni ionizzanti, nonché attività di studio e ricerca al fine di individuare nuove tecnologie in grado di abbattere le emissioni degli agenti fisici inquinanti.	Decreto di impegno della Direzione del 29/12/2005 a favore di attività relative al catasto, alla ricerca e al supporto al Comitato	Legge quadro n. 36 del 22/02/2001	Accordo in corso di svolgimento
Sviluppo delle infrastrutture e delle reti di mobilità	DSA 5) Prevenzione e protezione dall'inquinamento acustico, da campi elettromagnetici e da radiazioni ionizzanti, nonché attività di studio e ricerca al fine di individuare nuove tecnologie in grado di abbattere le emissioni degli agenti fisici inquinanti.	Decreto di impegno DEC/DSA/2006/1371 del 20/12/2006 a favore delle ARPA	Legge quadro n. 36 del 22/02/2001	Accordo in corso di svolgimento
Sviluppo delle infrastrutture e delle reti di mobilità	DSA 5) Prevenzione e protezione dall'inquinamento acustico, da campi elettromagnetici e da radiazioni ionizzanti, nonché attività di studio e ricerca al fine di individuare nuove tecnologie in grado di abbattere le emissioni degli agenti fisici inquinanti.	Decreto di impegno DEC/DSA/2006/1417 del 29/12/2006 a favore delle ARPA	Legge quadro n. 36 del 22/02/2001	Accordo in corso di svolgimento
Sviluppo delle infrastrutture e delle reti di mobilità	DSA 5) Prevenzione e protezione dall'inquinamento acustico, da campi elettromagnetici e da radiazioni ionizzanti, nonché attività di studio e ricerca al fine di individuare nuove tecnologie in grado di abbattere le emissioni degli agenti fisici inquinanti.	Convenzione della Direzione a favore dell'APAT del 29/12/2006	Legge quadro n. 36 del 22/02/2001	Comunicata l'avvenuta acquisizione dei visti di legge

	di individuare nuove tecnologie in grado di abbattere le emissioni degli agenti fisici inquinanti.			
Sviluppo delle infrastrutture e delle reti di mobilità	DSA 5) Prevenzione e protezione dall'inquinamento acustico, da campi elettromagnetici e da radiazioni ionizzanti, nonché attività di studio e ricerca al fine di individuare nuove tecnologie in grado di abbattere le emissioni degli agenti fisici inquinanti.	Decreto di impegno DEC/DSA/2005/1462 del 30/12/2005 a favore della Terna - Rete Elettrica Nazionale spa per "la realizzazione dei piani di risanamento per le situazioni sottoposte a più elevati livelli di inquinamento elettromagnetico"	Legge quadro n. 36 del 22/02/2001	Comunicata l'avvenuta acquisizione dei visti di legge
Sviluppo delle infrastrutture e delle reti di mobilità	DSA 5) Prevenzione e protezione dall'inquinamento acustico, da campi elettromagnetici e da radiazioni ionizzanti, nonché attività di studio e ricerca al fine di individuare nuove tecnologie in grado di abbattere le emissioni degli agenti fisici inquinanti.	Decreto di impegno DEC/DSA/2007/0001157 del 27/12/2007 a favore dei 5 PFR	Legge quadro n. 36 del 22/02/2001	Comunicata l'avvenuta acquisizione dei visti di legge
Sviluppo delle infrastrutture e delle reti di mobilità	DSA 5) Prevenzione e protezione dall'inquinamento acustico, da campi elettromagnetici e da radiazioni ionizzanti, nonché attività di studio e ricerca al fine di individuare nuove tecnologie in grado di abbattere le emissioni degli agenti fisici inquinanti.	Decreto di impegno DEC/DSA/2007/1146 del 21/12/2007 a favore dell'APAT per "l'istituzione del catasto nazionale delle sorgenti fisse e mobili di campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici"	Legge quadro n. 36 del 22/02/2001	Comunicata l'avvenuta acquisizione dei visti di legge
Sviluppo delle infrastrutture e delle reti di mobilità	DSA 5) Prevenzione e protezione dall'inquinamento acustico, da campi elettromagnetici e da radiazioni ionizzanti, nonché attività di studio e ricerca al fine di individuare nuove tecnologie in grado di abbattere le emissioni degli agenti fisici inquinanti.	Accordo di Collaborazione MATTM-APAT del 28/12/2004 "Ricerca e supporto tecnico-scientifico per il funzionamento del Comitato per la prevenzione e la riduzione dell'inquinamento elettromagnetico"	Legge quadro n. 36 del 22/02/2001	Accordo in corso di svolgimento
Sviluppo delle infrastrutture e delle reti di mobilità	DSA 5) Prevenzione e protezione dall'inquinamento acustico, da campi elettromagnetici e da radiazioni ionizzanti, nonché attività di studio e ricerca al fine di individuare nuove tecnologie in grado di abbattere le emissioni degli agenti fisici inquinanti.	Accordo di Collaborazione MATTM-Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica dell'Università degli Studi di Perugia del 30/12/2003 "Ricerca sull'interazione tra materia vivente e campi elettromagnetici prodotti da apparecchiature di uso domestico con particolare riferimento agli aspetti di cancerogenesi" (Rinnovo)	Legge quadro n. 36 del 22/02/2001	In attesa di comunicare l'acquisizione dei visti di legge
Sviluppo delle infrastrutture e delle reti di mobilità	DSA 5) Prevenzione e protezione dall'inquinamento acustico, da campi elettromagnetici e da radiazioni ionizzanti, nonché attività di studio e ricerca al fine	Accordo di Collaborazione MATTM-Dipartimento di Elettronica, Informatica e Sistemistica - Università	Legge quadro n. 36 del 22/02/2001	Accordo in corso di svolgimento

	di individuare nuove tecnologie in grado di abbattere le emissioni degli agenti fisici inquinanti.	degli Studi di Bologna del 30/12/2003 “Raccolta e costituzione di un database dei dati relativi alle esposizioni di campi elettrici ed elettromagnetici”		
Sviluppo delle infrastrutture e delle reti di mobilità	DSA 5) Prevenzione e protezione dall'inquinamento acustico, da campi elettromagnetici e da radiazioni ionizzanti, nonché attività di studio e ricerca al fine di individuare nuove tecnologie in grado di abbattere le emissioni degli agenti fisici inquinanti.	Accordo di Collaborazione MATTM-CIRIAF del 30/12/2003 – “Svolgimento di attività di ricerca e supporto tecnico scientifico per il funzionamento del comitato per la prevenzione e la riduzione dell'inquinamento elettromagnetico”	Legge quadro n. 36 del 22/02/2001	Accordo in corso di svolgimento
Sviluppo delle infrastrutture e delle reti di mobilità	DSA 5) Prevenzione e protezione dall'inquinamento acustico, da campi elettromagnetici e da radiazioni ionizzanti, nonché attività di studio e ricerca al fine di individuare nuove tecnologie in grado di abbattere le emissioni degli agenti fisici inquinanti.	Accordo di Collaborazione MATTM - Fondazione Ugo Bordoni del 30/12/2004 “Realizzazione di un progetto finalizzato ad integrare sul supporto tecnologico già in possesso del MATT il contenuto informativo del catasto delle sorgenti cem ad alta frequenza con strumenti scientifici di analisi radioelettriche”	Legge quadro n. 36 del 22/02/2001	Accordo in corso di svolgimento
Sviluppo delle infrastrutture e delle reti di mobilità	DSA 5) Prevenzione e protezione dall'inquinamento acustico, da campi elettromagnetici e da radiazioni ionizzanti, nonché attività di studio e ricerca al fine di individuare nuove tecnologie in grado di abbattere le emissioni degli agenti fisici inquinanti.	Accordo di Collaborazione MATTM-Consorzio Recal del 11/02/2003 “Studio e valutazione dei livelli di esposizione all'inquinamento elettromagnetico nell'intervallo di frequenze 100 KHz e 300 GHz sul territorio di Reggio Calabria”	Legge quadro n. 36 del 22/02/2001	Accordo in corso di svolgimento

Sezione Radiazioni Ionizzanti

Rif. Programma di Governo: **D – 3.7** **Diritti dell'ambiente e diritto all'ambiente**
 S – 1.4 Energia
 S – 2.5 Politiche per i rifiuti

Obiettivo prioritario	Riferimento Direttiva ministeriale 2007	Provvedimento	Fonte del Provvedimento	Stato di attuazione
Difesa del territorio e sviluppo delle energie rinnovabili	DSA 5) Prevenzione e protezione dall'inquinamento acustico, da campi elettromagnetici e da radiazioni ionizzanti, nonché attività di studio e ricerca al fine di individuare nuove tecnologie in grado di abbattere le emissioni da agenti fisici inquinanti.	008215/GAB/07	D.Lgs 368/03	Provvedimento adottato
Difesa del territorio e sviluppo delle energie rinnovabili	DSA 5) Prevenzione e protezione dall'inquinamento acustico, da campi elettromagnetici e da radiazioni ionizzanti, nonché attività di studio e ricerca al fine di individuare nuove tecnologie in grado di abbattere le emissioni da agenti fisici inquinanti.		direttiva EURATOM 2006/117/CE	Provvedimento in corso di adozione → 01

III^ SEZIONE**Monitoraggio e Valutazione**

Gli obiettivi strategici presenti nella Direttiva ministeriale per la Divisione V della DSA erano i seguenti:

- DSA 5) Prevenzione e protezione dall'inquinamento acustico, da campi elettromagnetici e da radiazioni ionizzanti, nonché attività di studio e ricerca al fine di individuare nuove tecnologie in grado di abbattere le emissioni degli agenti fisici inquinanti.
- DSA 10) Cura e gestisce le attività inerenti l'istruttoria per l'approvazione da parte del Ministero dei piani degli interventi di contenimento ed abbattimento del rumore prodotto dalle infrastrutture di trasporto di cui al DM 29 novembre 2000.

Sezione Acustica

Nell'ambito di tali obiettivi ed in rapporto ai provvedimenti ed alle azioni di cui alle precedenti sezioni, l'attività di monitoraggio e di valutazione si è incentrata nell'individuazione di opportuni e specifici indicatori, per ogni singola attività, del risultato atteso in programmazione e di quello effettivamente raggiunto.

IV^ SEZIONE**Resoconto delle principali iniziative di carattere normativo e non****Sezione Acustica**

Vedi sezione 2

Sezione Campi Elettromagnetici

Stante il carattere di interdipendenza funzionale di molte delle attività della Sezione, il loro monitoraggio deve essere continuo per permetterne il controllo ed il coordinamento.

Sezione Radiazioni Ionizzanti

Relativamente alla valutazione dal punto di vista radioprotezionistico delle pratiche per il rilascio di nulla osta di cat. A ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 230/95, l'attività di emissione di determinazioni dirigenziali di nulla osta viene monitorata continuativamente al fine di evadere le richieste pervenute in base alla effettiva urgenza e di tenere sotto controllo la numerosità delle autorizzazioni emesse in rapporto a quelle richieste.

DIVISIONE VI – RIS

I^ SEZIONE

In generale, sono state avviate le attività istituzionali di competenza riguardanti, in particolare, l'attuazione delle direttive 96/82/CE e s.m.i. e 96/61/CE e s.m.i. relative al controllo dei pericoli di incidenti rilevanti connessi con determinate sostanze pericolose (c.d. Direttiva "Seveso") e alla prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento (c.d. Direttiva IPPC) per le quali la Divisione deve garantire il coordinamento delle attività nazionali, la rappresentanza italiana a livello tecnico presso gli organismi internazionali (Unione Europea, OCSE) nonché il supporto alla Direzione RAS per le attività in ambito UN-ECE.

Si è proceduto ad avviare le azioni propedeutiche all'avvio delle verifiche ispettive negli impianti a rischio di incidente rilevante, verifiche che, compatibilmente con le risorse umane e finanziarie disponibili, per quest'anno dovrebbero essere 150. Tali attività riguardano la programmazione, la scelta degli stabilimenti da sottoporre a controllo, il reperimento degli esperti per la composizione delle commissioni ispettive, gli impegni economici.

Le attività sopra sintetizzate anche quest'anno sono iniziate tra non poche difficoltà tecnico-operative dovute a diverse problematiche connesse principalmente con le scarse disponibilità di risorse finanziarie e professionali necessarie per il loro svolgimento.

In particolare per quanto attiene agli aspetti relativi alla copertura economica delle attività in parola, la Direzione per avviare le verifiche ispettive utilizzerà i propri capitoli di spesa, destinati all'espletamento dei controlli "straordinari", capitoli che per altro non godevano di una dotazione tale da consentire, come previsto dal D.Lgs. 334/99, lo svolgimento delle ispezioni annuali (ovvero ad oggi circa 530 l'anno);

Si coglie l'occasione per evidenziare il fatto che le risorse destinate ad un'attività così importante negli ultimi tre anni sono state di volta in volta oggetto di tagli di spesa dimezzandole. A tale riguardo è, comunque, doveroso rilevare come a seguito di numerosi solleciti il bilancio di spesa per l'anno 2008 abbia previsto l'incremento del capitolo di 1.200.000 €, fondi che restano insufficienti a garantire il rispetto della normativa comunitaria e che sono comunque destinati al trasferimento alle regioni in attuazione del D.Lgs. 112/88.

Sempre per quanto riguarda le attività di competenza per l'attuazione della direttiva 96/82/CE, sono state avviate le azioni finalizzate:

- ad assicurare il monitoraggio e il controllo delle attività a rischio di incidente rilevante, tramite la gestione e l'aggiornamento dell'inventario nazionale degli stabilimenti a rischi di incidente rilevante di cui all'art. 15 del D.Lgs. 334/99, anche mediante verifiche nei confronti dei gestori e con le amministrazioni territoriali competenti;
- allo sviluppo di iniziative per l'implementazione delle banche dati esistenti relative al rischio industriale, in particolare per quanto riguarda le tematiche dei controlli e degli incidenti, nonché per l'evoluzione dei sistemi informativi utilizzati verso un modello condiviso via web;
- a garantire il coordinamento ed il supporto tecnico delle attività internazionali in materia, in stretta collaborazione con l'APAT, il Corpo Nazionale dei VV.F. e l'ISPESL, per quanto riguarda l'ambito comunitario assicurando la partecipazione ai lavori del *Comitato delle Autorità*

Competenti (CCA) per l'implementazione della direttiva Seveso II, del *Technical Working Group on analysis and reporting of accident*, del *Technical Working Group on Seveso Inspection*, del *Technical Working Group on Land Use Planning*, al *Mutual joint Visit programme (MJV)* della Commissione europea per lo scambio di esperienze sull'adozione della Direttiva Seveso II; per quanto riguarda l'ambito OCSE, partecipando al gruppo di lavoro sul rischio chimico (*WGCA*); per quanto riguarda l'ONU -ECE, si fornirà, come previsto, il supporto alla Direzione RAS per la *Convenzione sugli incidenti transfrontalieri*;

- allo studio e agli interventi da porre in essere per la riduzione del pericolo di incidente rilevante sia su tematiche specifiche (trasporto merci pericolose) che relative all'area di particolare criticità per la concentrazione di attività industriali di Augusta – Priolo – Melilli nella provincia di Siracusa, nella quale è in corso uno studio pilota del rischio d'area;
- ad assicurare la presenza a tavoli tecnici e gruppi di lavoro in materia di rischio industriale, in particolare per quanto attiene i gruppi istituiti presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Protezione Civile, riguardanti la tematica della Pianificazione d'emergenza per gli stabilimenti Seveso;
- a fornire il supporto tecnico agli Uffici di Gabinetto in merito alla predisposizione degli atti normativi discendenti dai DD.Lgs. 334/99 e 238/05 e dalla relative direttive comunitarie, nonché per la definizione degli accordi per il trasferimento delle competenze amministrative alle Regioni ex art. 72 del D.Lgs. 334/99.

Le risorse finanziarie utilizzate sono quelle iscritte in bilancio come di seguito indicato:

Attività	Capitolo	P.G.	Competenza al 1° gennaio 2008	Residuo di competenza impegnabile dopo il 30/06/2008
Verifiche Ispettive	2701	21	€ 1.632.967,00	€ 685.000,00
	2650	21	€ 36.897,00	€ 15.480,73
Aree Critiche	2701	19	€ 81.338,00	€ 0
	2650	19	€ 7.073,00	€ 2.970,00
Corsi e programmi di formazione	2717	4	€ 157.000,00	€ 65.880,00
Attività connesse all'AIA	2717	12	€ 932.167,00	€ 391.000,00
Supporto Commissione IPPC – rilascio AIA	2701	26	Per memoria	€ 0
Indennità da corrispondere agli istruttori	2647	1	€ 147.489,00	€ 0
	2648	1	€ 12.820,00	€ 12.820,00

SEZIONE III^

Per quanto riguarda gli obiettivi operativi assegnati alla Divisione nell'ambito della Direttiva per l'azione amministrativa dell'anno 2008, si riepiloga, di seguito l'attività sinora svolta:

Obiettivo strategico 18.8.1 Riduzione integrata dell'inquinamento. Prevenzione, vigilanza e controllo dei pericoli di incidente rilevante.....

Obiettivo operativo n. 1: Nomina di un congruo numero di commissioni ispettive ai sensi del D.Lgs. 334/99.

Relativamente a tale obiettivo è stato raggiunto in 100% del risultato previsto alla data del 30/3/2008, (individuazione degli stabilimenti e degli Ispettori) ed il 20% del risultato previsto relativamente alla seconda attività che termina il 30/9/2008, (composizione commissioni ispettive). Quindi al 30/4/2008 è stato raggiunto il 60% dell'obiettivo 1.

Obiettivo operativo n. 2 : Rilascio di AIA statale per impianti esistenti; Rilascio di AIA statale per gli impianti nuovi o oggetto di modifiche.

Per questo obiettivo la direzione ha provveduto ad acquisire tutte le domande e ad avviare tutti i procedimenti.

Non è stato possibile convocare le conferenze di in quanto ad oggi non è ancora pervenuto alcun parere da parte della Commissione Istruttoria IPPC in merito alle Autorizzazioni integrate ambientali; inoltre la Divisione, seguendo le direttive dell'On.le sig. Ministro, ha dedicato gran parte delle risorse alla preparazione e alla successiva stipula dell'accordo di programma relativo all'area industriale di Taranto e Statte siglato dal Sig. Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, dal Ministero dell'interno, dal Ministero della salute dal Ministero dello sviluppo economico, dal Presidente della regione Puglia, dalla provincia di Taranto, dai comuni di Taranto e Statte l'11 aprile 2008.

SEZIONE IV^

Con riferimento al periodo intercorrente tra il 01.01.08 ed il 30.04.08, la DSA – Divisione VI ha provveduto a trasmettere agli Uffici di Gabinetto e Legislativo, per il successivo inoltro al Consiglio di Stato ai fini dell'acquisizione del prescritto parere, il regolamento previsto dall'art. 20, comma 6 del D.Lgs. n. 334/99, che disciplina le forme di consultazione della popolazione in materia di piano di emergenza esterno.

Sono state, altresì, poste in essere le azioni volte a sollecitare la definizione del decreto previsto dall'art. 29, comma 2, del D.Lgs. n. 334/99 relativo alle modalità, anche contabili, e alle tariffe da applicare in relazione alle istruttorie e ai controlli.

La scrivente Direzione, al termine di una complessa istruttoria che ha coinvolto anche gli organi tecnici attualmente competenti per i suddetti controlli, ha predisposto una bozza di decreto che è stata inviata ai Ministeri concertanti per l'assenso formale, in vista dell'esame in Conferenza Stato-Regioni. La bozza di D.M. è stata messa a punto anche nel corso di riunioni tecniche con gli Uffici del Ministero dell'economia e delle finanze, che hanno formulato alcune proposte di emendamenti, integralmente accolte, ed espresso per le vie brevi il proprio assenso. Il testo tuttavia, ad oggi, non ancora ha ottenuto l'assenso del Ministero dello sviluppo economico. La mancata adozione del decreto in esame si riflette sul processo di trasferimento delle funzioni in materia dallo Stato alle Regioni ai sensi dell'art. 72 del D.Lgs. n. 112/98. Nell'ambito dell'apposito tavolo è stata più volte sottolineata l'importanza di pervenire ad una sollecita adozione del decreto, che risulta necessario per la definizione degli aspetti finanziari connessi alle funzioni da trasferire.